

NON SOLO FRA DI NOI

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Realizzato presso il laboratorio di Stampa e Rilegatoria
Spoleto Via Nursina 32s tel 0743.44217
c/o ilcerchio.net - mail gierre@ilcerchio.net



n° 46

tiratura 200 copie

Spoleto 24 marzo 2006



IL PUNTO
pag. 1 (qui)

E ORA... MUSICA
pag. 1 (qui)

E... MAIL
pag. 1 (qui)

BATTUTE
pag. 2 (dietro)

INDOVINELLO DA CORSA
pag. 2 (dietro)

P.S.
pag. 2 (dietro)

LA STORIELLA
pag. 2 (dietro)

RI-BATTUTE
pag. 2 (dietro)

...GIGANTE VERDE, 5°
pag. 2 (dietro)



IL PUNTO

“Alle ore 7,30 di giovedì 23 marzo il Blog di Olinda scopre il suo primo *commento*. Versiamo un altro caffè e brindiamo in questa mattina che magari piano piano ricorderemo con il sole anche se in realtà dalla finestra oltre la tazzina e il computer potrebbe sembrare piovosa...” Olinda, che ora è anche un Blog, è uno dei progetti che la cooperativa Il Cerchio ha ideato e offerto alla cittadinanza in occasione del suo primo ventennale. Il nome è di una delle Città Invisibili che Italo Calvino ci descrive in una crescita senza sosta che conserva però, in ogni nuova fisionomia, l'impronta di tutte le Olinda che l'hanno preceduta. Il progetto, pensato utilizzando in forma diversa e migliore risorse economiche già attive, è stato fatto proprio da ASL 3 e Comune di Spoleto, discusso in sede di Gruppo Tecnico ed infine...

Il Blog di Olinda lo trovate su <http://olinda.blog.kataweb.it>, ma Olinda non è solo informatica. Un gruppo si è organizzato (fra l'altro) per una bella e buona pizza in compagnia che è programmata proprio per stasera, mentre “quelli” del mercoledì hanno intenzione di utilizzare suoni e silenzi, parole e gesti, corpi e oggetti per una rappresentazione (quasi) teatrale... ovviamente delle Città Invisibili.

E ORA... MUSICA

Forse sarà l'aria di primavera ma questi giorni sembrano veramente distinguersi per forme e colori nuovi. Insieme ad Olinda stanno muovendo i primo passi

continua in seconda pagina (dietro)

E... MAIL

Se Olinda ha il Blog noi non siamo da meno e lavoriamo di posta elettronica. Se ricordate (n. 44) un fantomatico NPT non solo ha risposto via mail esattamente al nostro indovinello da corsa, ma ce ne ha proposto un altro che abbiamo prontamente pubblicato.

continua in seconda pagina (dietro)

questo è un pro-oggetto
della cooperativa il cerchio



nell'area dei servizi h gestiti dalla cooperativa Il Cerchio le attività di Judo, ma questa non è una novità, e Musica (terapia). Qui sotto, in anteprima, alcune fotografie scattate nel corso primo incontro di quest'ultima.



Il termine tecnico affianca alla parola musica anche quel "terapia" che forse un po' troppo spesso accompagna le attività dei servizi. Noi doverosamente, seppure tra parentesi, ve lo abbiamo riportato ma dalle immagini si direbbe che "quelli", alla faccia della terapia, si stanno divertendo davvero!



- Glieli porto a casa questi cinquecento CD?
- No, li porto via io. Tanto sono di musica "leggera"
- Marco hai visto i miei occhiali di tartaruga?-
- No, papà!
- Chissà dove sono andati a finire?
- Se erano di tartaruga non possono essere andati tanto lontano.

Il più grande desiderio di una pulce: passare un week-end sul San Bernardo

Ora, anzi, ieri, dopo aver fatto "a curre c'ù lepre", almeno così dice lui, ci ha inviato sempre via mail un altro quesito che vi alleghiamo qui di seguito.

INDOVINELLO... ...LA CORSA

Funziona così, la prima persona che si presenterà al Laboratorio di Stampa e Rilegatoria in Via Nursina 32s, (aperto dal lunedì al venerdì ore 8,00-15,30) con la soluzione esatta riceverà in premio uno dei prodotti del laboratorio e in esclusiva la spilla del "mejo"

Ai miei tempi, i giovani, mettevano da parte o raccoglievano da terra, le cicche per farne sigarette. Ogni tre cicche una sigaretta. Con nove cicche, quante sigarette avrebbero potuto fumare?

P.S.

Occhio, la mail dice anche che uno di questi giorni "Tomassoni" verrà al laboratorio a ritirare i premi. Se è il Tomassoni "falegname" già compagno delle nostre avventure a Passo Parenzi, intanto anche da queste colonne un caloroso saluto da "u lepre".

LA STORIELLA

di Pa' di Giò

Vi racconto una storiella che a me sembra proprio bella
lunga forse mille miglia che a una corsa rassomiglia. Non si sa com'è all'inizio ma si sa che c'era un Tizio che ogni tanto la diceva ai bambini che vedeva. Una volta sulla piazza era scesa anche una gazza che sperava di ascoltare la storiella e poter fare coi fantasmi e con le fate un bel mucchio di risate.



Come sono gli occhi di un torero?
Scruta... tori

GIOVANNA E IL GRANDE GIGANTE VERDE

5° puntata di un racconto di Fabio Barzucchi

La mattina seguente la giovane ed il piccolo ripartirono verso la loro meta, come tutte le mattine ormai, ma quella mattina, non fu proprio così, infatti, i nostri due fratelli incontrarono il serpente nerissimo, che sbarrò loro la strada. Il serpentone minacciò la giovane donna dicendole di voler fare del male al piccolo Bruno, se non avesse accettato le proprie condizioni. Giovanna naturalmente accettò. La prova, richiesta dal serpente, consisteva nello scovare cinque piccoli e tenerissimi coniglietti ed ammazzarli tutti; mentre li ammazzava, Giovanna li doveva fissare nei loro piccoli occhi e nel frattempo che spiravano avrebbe dovuto fare naso a naso dolcemente con essi. "Tutto questo dovrà succedere davanti a me!!" sghignazzò il serpente "Nel frattempo il tuo piccolo angioletto starà rinchiuso dentro la mia tana" concluse il rettile. La povera Giovanna non perse nemmeno un secondo, lasciò il suo inseparabile pargoletto nelle mani del serpente e si lanciò nell'ardua impresa. Si tuffò nel bosco e in men che non si dica riuscì a catturare ben undici e tenerissimi coniglietti; ma la furba ragazza prese anche un piccolo rametto ben appuntito. Quando si presentò davanti al serpente nerissimo, uccise tre coniglietti nel modo che le era stato predetto. Il serpente rise a squarciagola mirando lo spettacolo a lui compiacente e la nostra protagonista, approfittando della baldoria disse "Caro serpente, sembra che questi coniglietti, mentre faccio naso a naso si stupiscano, in quanto con una magnifica signorina come me, non è da tutti, provare simili sensazioni; scommetto che anche tu vorresti provare?" mentre parlava, agitava il suo cipollone, cercando di sedurre la sensibilità del serpente.

continua